

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00080618

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione faldistorio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CR

PVCC - Comune Crema

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1829

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ stuccatura/ verniciatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	88
MISP - Profondità	55

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	lievi abrasioni

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il faldistorio si presenta nella sua caratteristica forma a X, con piedi a voluta a riccio chiuso, che salendo, dopo l'intreccio ove campeggia uno stemma sormontato da una mitra, forma i bracci superiori. Questi reggono il sedile, rettangolare, e salgono a formare quattro distinti braccioli, caratterizzati da una corona di foglie d'acanto, lignee e dorate a foglia, e dalla voluta che chiude il bracciolo. Le due X che compongono il faldistorio sono unite da una traversa cilindrica con nodo centrale e foglie d'acanto. Tutto il faldistorio è verniciato di bianco salvo le decorazioni e le scanalature dei braccioli, dorati in foglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMP - Posizione	all'intreccio dei bracci a X
STMD - Descrizione	si presenta preparato per accogliere la raffigurazione di un blasone vescovile mai però dipinto o comunque ora completamente scomparso
NSC - Notizie storico-critiche	Possiamo ritenere che il seggio, data la sua evidente caratterizzazione stilistica di tipo "impero" dovette appartenere ad un Vescovo del primo ventennio del XIX sec.: con probabilità quindi a Tommaso Ronna, milanese, che resse le sorti della diocesi cremasca dal 1806 al 1828.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 8816

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Parini M.
FUR - Funzionario responsabile	Toesca I.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1982
AGGN - Nome	Negrini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)